



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6	Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016.
Del 27/04/2016	

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTISETTE**, del mese di **APRILE**, alle ore **21:30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune.

In prima convocazione Label14 partecipata ai Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Presiede l'adunanza **LUZII ANDREA** nella qualità di sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) LUZII ANDREA	SINDACO	X		8) DI PIERDOMENICO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
2) IACHINI TATIANA	CONSIGLIERE	X		9) RASTELLI PIERO	CONSIGLIERE	X	
3) CAMPITELLI EMIDIO	CONSIGLIERE		X	10) CANDELORI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
4) DI BATTISTA ADRIANO	CONSIGLIERE	X		11) PELLICIONI LUDOVICA	CONSIGLIERE		X
5) GATTI CARLA	CONSIGLIERE	X		12) FARINELLI PAOLA	CONSIGLIERE	X	
6) DI EMIDIO CHIARA	CONSIGLIERE	X		13) DI SABATINO GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
7) CIAVATTA MARIO	CONSIGLIERE	X					

S = Presenti..... **11**

N = Assenti..... **2**

Risulta legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **LUZII ANDREA**

in qualità di sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi di art. 97.4 comma del Digs n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. **SCARPONE MARIA GRAZIA**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.09.2015;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la Tassa sui rifiuti (TARI) è dovuta per il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati, identificati nel suddetto regolamento;

ATTESO che i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi di cui all'art. 1 comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147, approvato dal Consiglio Comunale, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito;

TENUTO CONTO che ai fini della determinazione delle tariffe trova applicazione il D.P.R. 158/99 cd "*Metodo Normalizzato*" per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto e predisposto dal soggetto gestore (allegato A formante parte integrante e sostanziale del presente deliberativo) che per l'anno 2016

prevede un costo complessivo di € 940.124,87 suddiviso in costi fissi per € 393.571,78 e costi variabili per € 546.553,08;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

TENUTO CONTO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

CONSIDERATA che la suddivisione dei costi tra quota fissa e variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 41,86% alla parte fissa e per il 58,14% alla parte variabile mentre le previsioni di entrata sono collegabili al 42,23% alle utenze domestiche e al 57,77% alle utenze non domestiche;

VISTI i coefficienti di produttività utilizzati per le utenze domestiche di cui alla tabella 1a, punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Ka) sono quelli previsti per il sud mentre i coefficienti di cui al punto 4.2, tabella 2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Kb) afferenti l'attribuzione della parte variabile della tariffa sono quelli medi ivi previsti;

PRESO ATTO che per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di perseguire una omogeneità e una perequazione del carico fiscale attribuibile alle singole categorie in modo da evitare aumenti economici troppi elevati;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del piano finanziario e relative tariffe TARI riferite alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016, secondo i coefficienti di produttività di cui all'allegato B;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, precisando che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

CON n. 8 voti favorevoli; n. 3 voti contrari (Candelori, Di Sabatino, Farinelli), su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse e le argomentazioni riportate nella narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE relativamente alla Tassa sui rifiuti (TARI) il piano finanziario 2016 (allegato A) allegato agli atti della presente deliberazione;

DI APPROVARE le tariffe TARI (allegato C) riferite alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016,

allegate agli della presente deliberazione;

DI STABILIRE, ai sensi degli artt. 23-24-25-26-28-29-30 del regolamento della TA.RI., le seguenti agevolazioni il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI:

- a) riduzione del 10% per il compostaggio dei rifiuti umidi;
- b) riduzione del 50% per zone non servite;
- c) riduzione, nella misura massima del 20% del costo unitario Cu, per le utenze non domestiche dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti assimilati;

DI AFFIDARE alla società Poliservice S.p.A., nella sua qualità di società a capitale pubblico partecipata dall'ente locale, le attività di gestione ordinaria del tributo TARI in ordine alla liquidazione dello stesso – con esclusione dell'attività di accertamento e riscossione – in via sperimentale e per la durata di anni uno salvo eventuali proroghe/rinnovi, demandando alla Giunta Comunale l'approvazione dell'eventuale disciplinare per la regolamentazione dei reciproci rapporti;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione consiliare sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in via telematica all'indirizzo: www.portalefederalisconfiscale.gov pubblicata sul sito istituzionale;

DI DICHIARARE la presente deliberazione con n. 8 voti favorevoli; n. 3 voti contrari (Candelori, Di Sabatino, Farinelli), su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Dott. Giuseppe Foschi



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

F.to Avv. LUZII ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. **6** del **27/04/2016** viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data **23/05/2016** e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 art. 124

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

Sant'Omero li, _____

PROT. N. _____

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO ART. 125 D. Lgvo n. 267/2000
 ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

La presente copia composta da n. _____ fogli e n. _____ fasciate e di n. _____ allegati è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D Lgvo n. 267 del 18.08.2000
 perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA